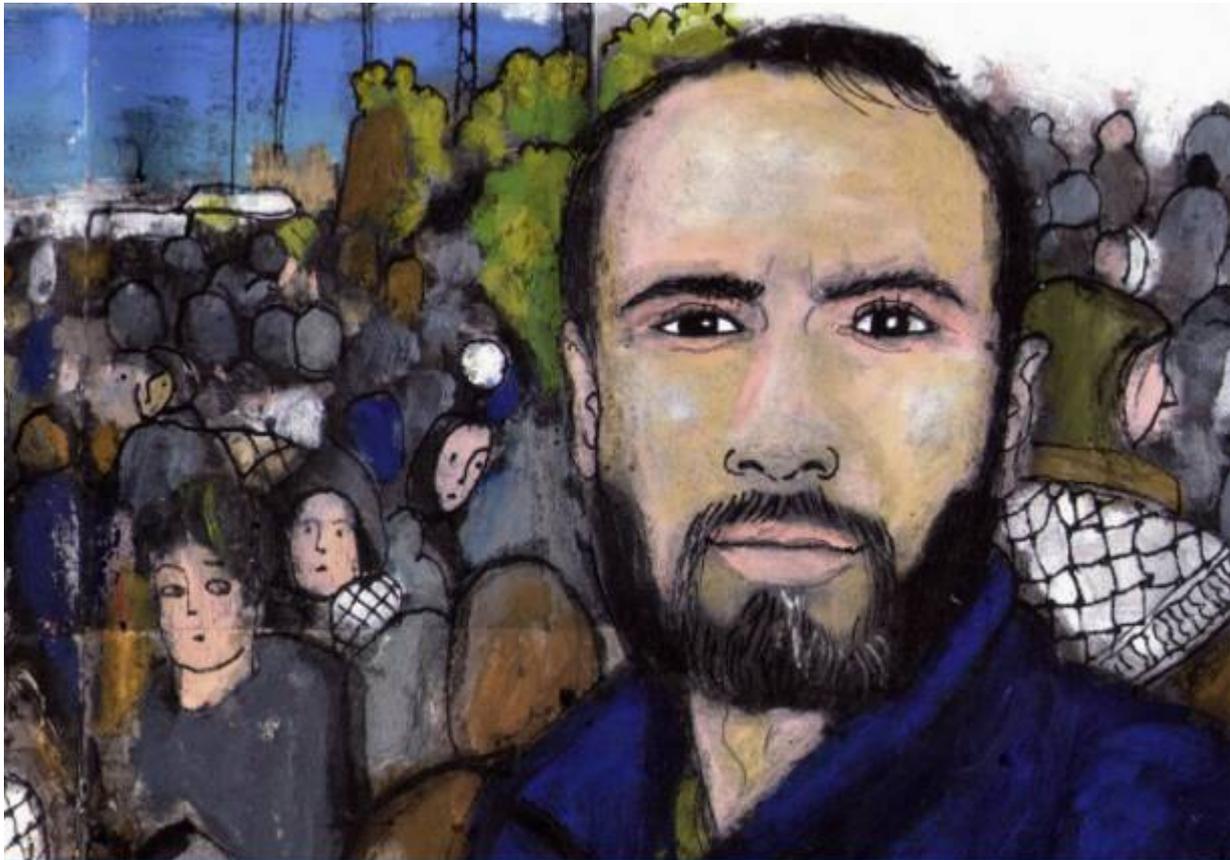


“Il silenzio è indifferenza”: le associazioni di Busto promuovono tre eventi per pace e giustizia a Gaza

Pubblicato: Lunedì 23 Giugno 2025



«**Stay human! Il silenzio è indifferenza**»: è il titolo di **una serie d’iniziative portate avanti dalle associazioni di Busto Arsizio**, per sensibilizzare sulla guerra a Gaza e la pulizia etnica in corso. Promotori sono **Amici di Angioletto, Anpi Busto Arsizio, Area Soci Coop Busto Arsizio- Cassano Magnago, Il Quadrifoglio, Noi della Ercole Comerio 1885, People**.

«Impossibile stare zitti di fronte al massacro della popolazione palestinese di Gaza. Ne va della nostra umanità. Con le parole di Vittorio Arrigoni e a fianco di voci molto più autorevoli delle nostre, come quella di Edith Bruck, di Liliana Segre, delle sorelle Bucci, di Anna Foa, con la voce di David Grossman e di Moni Ovadia stiamo con chi nella società israeliana contesta profondamente la politica del governo di destra di Benjamin Netanyahu e l’ aggressività dei coloni israeliani nei confronti della popolazione palestinese, nella striscia di Gaza come nei territori della Cisgiordania. Nè con Hamas, né con le politiche di destra e repressive del governo Netanyahu», scrivono gli organizzatori.

«Nella condanna assoluta della violenza di Hamas perpetrata il 7 ottobre, nella condanna assoluta di ogni raggio di una politica malata, **siamo a fianco del popolo israeliano e del popolo palestinese, in difesa del diritto internazionale e contro ogni forma di violenza e di pulizia etnica**: questo il nostro messaggio».

Le associazioni organizzano e promuovono un evento per «riflettere insieme su quanto sta accadendo,

per prendere posizione di fronte a un attacco inaccettabile che riguarda tutti, senza esclusione».

Aderiscono inoltre all'iniziativa **Acli Busto Arsizio, Auser Busto Arsizio**, i "partigiani azzurri" della **Fivl Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio" Ornavasso-Busto Arsizio, Legambiente BustoVerde**. E ancora **Movimento per Busto, Quindi home and humanity**.

L'apertura dell'iniziativa è il **2 luglio alle ore 20:30 nell'Aula Ali della Libertà in piazza Trento Trieste**, quando **Raffaele Oriani** presenterà la pubblicazione **Hassan e il genocidio, People edizioni**, con le illustrazioni di **Marcella Brancaforte**. Sarà l'inizio per riflettere anche sulla reticenza colpevole dei mezzi di informazione.

La mostra a Busto Arsizio

Le opere dell'artista Marcella Brancaforte saranno poi soggetto di una **mostra dal titolo *Be my voice***, che rimarrà aperta sempre in Aula Ali della Libertà, in piazza Trento e Trieste.

Sarà allestita dal 2 al 5 luglio (orari: 3-4 luglio 10:00-12:00, 15:00- 18:00 e 5 luglio 10:00- 12:00).

Gli eventi a Matera

La mostra sarà poi trasferita a Matera, lo spazio aperto nato attorno alla redazione di Varesenews. Proprio a Castronno, in via Confalonieri 5, la mostra continuerà nel suo allestimento e sempre a Matera si terrà l'evento di chiusura di questa prima iniziativa che vuol essere solo l'avvio di una serie di azioni a favore della corretta informazione, del confronto e di una cultura a tutela dell'umanità. **Il 7 luglio alle ore 21:00 si terrà un incontro con Alessandro Manno di Emergency, con Paolo Ferrara di Terres des hommes e Aldo**

Velardi di Sole Terre, un incontro «che ci porterà ancora in diretto contatto con Gaza per dichiarare il nostro no alla violenza e al genocidio e per avere ben chiaro quali possano essere le azioni a sostegno della popolazione palestinese che la cittadinanza può attivare». L'incontro sarà moderato da Marco Giovannelli, giornalista e direttore di Varesenews.

«**Due popoli, due stati o uno stato per tutti con eguali diritti: questo chiediamo con la forza dei miti, con la forza dei giusti**, in virtù dell'articolo 11 della nostra Costituzione "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

L'iniziativa è in sintonia con la manifestazione nazionale che si è tenuta il 7 giugno a Roma, con Save Gaza del 15 giugno da Marzabotto a Monte Sole, con Stop Riarm Europe del 21 giugno a Roma e con la Global March to Gaza. «Chiediamo a tutti e tutte di "alzarsi e dire basta a un crimine contro l'umanità"».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it